

SUSTA CONTRO LA REGIONE

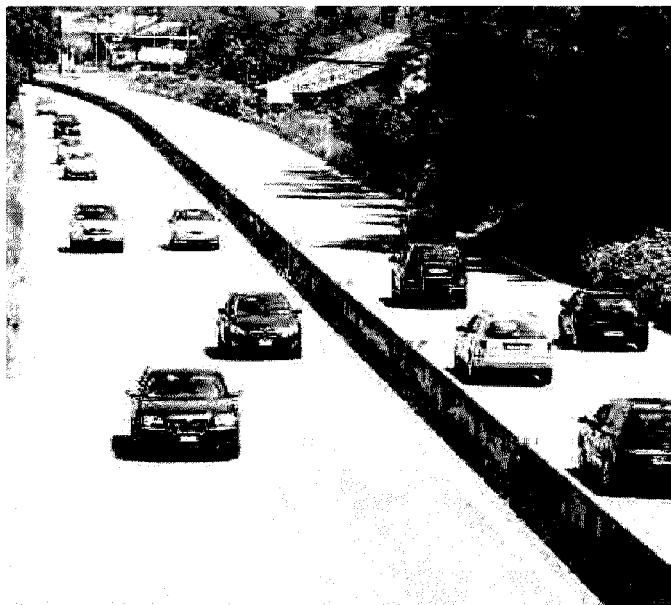
“La Pedemontana non tagli fuori Biella”

SAMUEL MORETTI
BIELLA

E se l'improvviso black out romano che l'altro giorno ha fatto saltare la riunione del Cipe dedicata alla Pedemontana biellese fosse un'opportunità? La pensa così il senatore laniero Gianluca Susta. Che nel «forzato arresto dell'esame del progetto per le note e tristi vicende che coinvolgono il ministero» ci vede l'occasione di correggere parecchi particolari del collegamento tra Masserano e il casello di Ghemme. Susta lo chiede alla Regione in una lettera inviata al presidente Sergio Chiamparino con l'ormai ex ministro Lupi in copia: «Riconsideriamo il lotto complessivo, i sub-lotti e i criteri per definire le priorità».

Il Cipe deve dare il via libera a un progetto di raccordo fra la 142 Biella-Laghi e la A26 che dal capolinea della superstrada a Rolino di Masserano aggancerebbe la Voltri-Gravellona nel Novarese. Dodici chilometri in tutto. Per 200 milioni di euro che la Regione ha deciso di spezzettare in due lotti per esigenze di cassa: il primo dal casello a Gattinara, il secondo da qui al Biellese. Dando la precedenza al primo. Decisione che Susta non ha gradito: «Non posso non manifestare la mia perplessità per la decisione di privilegiare il sub lotto Ghemme-Gattinara».

Il senatore ricorda poi la



Ancora polemica sul progetto della Pedemontana

complicata vicenda realizzata dell'infrastruttura: prima il peduncolo Biella-Carisio, poi la Pedemontana originaria da 650 milioni tra A4 e A26 che il collasso finanziario e la rinuncia del costruttore Satap ha ridotto alla attuale Pedemontana. Poi la precedenza a Vercelli. Dice Susta: «Una decisione illogica, non si è mai visto realizzare una strada facendo partire un tratto dalla cima e l'altro dal fondo e lasciando il vuoto in mezzo».

E ancora: «Mi auguro non si insista su una giustificazione di questa incomprensibile scelta col fatto che il finanziamento

non è sufficiente per collegare Rolino a Gattinara (cosa da dimostrare) o che questo tratto finirebbe nei prati, come detto da qualche politico: una bretella potrebbe collegare il punto di arrivo del tratto biellese con la statale di Gattinara verso Romagnano. Mi rendo conto che il lotto Ghemme-Gattinara razionalizzerebbe lo sviluppo in prossimità del casello di Romagnano, favorendo collegamenti veloci degli insediamenti qui realizzati alla grande viabilità, ma questo non può certo essere realizzato a scapito delle realtà industriali biellesi esistenti o potenziali».

“La Pedemontana non tagli fuori Biella”

IL 50% È GRATIS!

TUTTI I GIOVEDÌ DI MARZO

IL 50% È GRATIS!